

## VERBALE DI ACCORDO SINDACALE

Oggi, 10 Novembre 2020, le seguenti parti sottoscrivono il seguente verbale:

- La società Pregis Spa, in persona del Legale Rappresentante Ivo Gentilini, del Direttore Generale Dott.ssa Paola Ravaldini e del Responsabile Risorse Umane Dott. Martino Ammirata, assistita dall'Associazione datoriale Confindustria Verona, in persona del Dott. Marco Gaina

e

- Le Organizzazioni Sindacali Nazionali della categoria terziario/commercio Filcams/CGIL, Fisascat/CISL e Uiltucs/UIIL, rispettivamente nelle persone dei Sigg. Emanuela Loretone, Dario Campeotto e Stefano Franzoni, in rappresentanza dei lavoratori.

### Premesso che:

- La società Pregis Spa, con sede legale in Via S. Andrea, 61 a Riva del Garda (TN), P.IVA 00440600229., matricola INPS 8302220704, tel. 0464 551487, e-mail info@pec.pregis.it, appartiene al settore terziario/commercio, è un'azienda leader nella commercializzazione di alimenti per la ristorazione ed occupa alle sue dipendenze n. 215 lavoratori, distribuiti in 7 sedi/filiali a loro volta ubicate in altrettante Regioni d'Italia;
- In data 1 Aprile e 8 Giugno 2020, a seguito dei provvedimenti restrittivi disposti dalle autorità competenti per contenere l'impatto dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, le parti hanno sottoscritto due accordi sindacali, per il ricorso al trattamento di cassa integrazione guadagni (CIG) in deroga, con causale "Covid-19 nazionale", rispettivamente per una durata massima di 9 e 5 settimane, da fruire entro il 31 Agosto 2020;
- I DPCM adottati dal Governo in data 24 Ottobre e 3 Novembre hanno introdotto ulteriori misure restrittive che purtroppo hanno fortemente impattato sul business aziendale, costringendo la società a ricorrere nuovamente all'ammortizzatore sociale per far fronte alla contrazione delle attività di lavoro;
- l'azienda, in data 09.11.2020 ha avviato a mezzo comunicazione via pec la procedura sindacale di cui agli art. 22 e seguenti del Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), così come modificati dalle disposizioni del Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 (c.d. Decreto Rilancio), del Decreto Legge n. 137 del 28 Ottobre 2020 (c.d. Decreto Ristori) e del Decreto Legge n. 149 del 9 Novembre 2020 (c.d. Decreto Ristori Bis), per il ricorso del trattamento di integrazione salariale in deroga di ulteriori 7 settimane, a partire dal 16 Novembre 2020;
- Le OO.SS. Nazionali hanno richiesto l'effettuazione dell'esame congiunto previsto per legge e successivamente le parti hanno convenuto di procedere al confronto sindacale in data odierna con le modalità telematiche indicate dal Decreto Legge citato.

### TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Le premesse formano parte integrante del presente accordo come presupposto e manifestazione della volontà delle parti.
2. Le OO.SS. ritengono che le informazioni ricevute dalla società nel corso della presente procedura sono tali da fornire un'informazione necessaria a procedere con il trattamento di integrazione salariale in deroga.
3. Le parti, per quanto sopra, ritengono sussistenti i presupposti per l'applicazione delle misure di integrazioni salariali in deroga (CIG in deroga) in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi della normativa vigente (art. 22 del Decreto Legge n. 18/2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 34/2020 e successivi art. 12 del Decreto Legge n. 137/2020 e art. 12 del Decreto Legge n. 149/2020).

MG

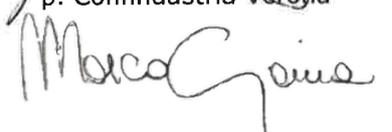
4. L'Azienda presenterà istanza di concessione della CIG in deroga agli Enti competenti, secondo le modalità e procedure che saranno indicate dagli stessi per l'applicazione dell'ammortizzatore sociale in deroga sopra richiamato.
5. L'istanza sarà presentata in favore dei lavoratori dipendenti, per il periodo dal 16 Novembre 2020 al 31 Dicembre 2020, per una durata massima di 7 settimane, anche non continuative.
6. Le parti si danno atto che i lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato avranno diritto all'intervento di sostegno al reddito fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro e che per i lavoratori impiegati dalla società con contratto di somministrazione sarà data informativa del presente verbale alle rispettive Agenzie per il Lavoro, che si attiveranno per il ricorso all'ammortizzatore sociale di settore.
7. La richiesta interesserà un numero massimo di 202 lavoratori, pari alla totalità dell'organico in forza, e determinerà la riduzione e/o sospensione delle attività lavorative nell'arco del periodo di cui al precedente punto 5, per un monte ore complessivo pari a 55.216 ore; i lavoratori per cui si richiederà l'ammortizzatore sociale sono così distribuiti nelle diverse sedi aziendali:

Sede	Provincia	Regione	FTE
Riva del Garda (TN)	TRENTO	TRENTINO ALTO ADIGE	114
S. Bonifacio (VR)	VERONA	VENETO	33
Cesena (FC)	FORLÍ E CESENA	EMILIA ROMAGNA	9
Galliate (NO)	NOVARA	PIEMONTE	17
Chiesina Uzzanese (PT)	PISTOIA	TOSCANA	10
S. Omero (TE)	TERAMO	ABRUZZO	11
S. Vito al Torre (UD)	UDINE	FRUILI VENEZIA GIULIA	8
<b>Totale</b>			<b>202</b>

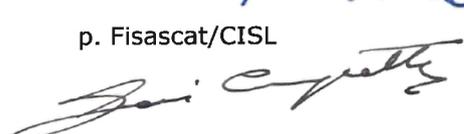
8. L'Azienda, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e valutate le caratteristiche professionali dei lavoratori in ordine alla fungibilità delle mansioni svolte, effettuerà la rotazione dei dipendenti posti in cassa integrazione.
9. L'Azienda si rende disponibile ad anticipare le integrazioni salariali della CIG in deroga ai lavoratori interessati dall'ammortizzatore sociale.
10. Le parti concordano altresì che, ai fini di quanto disciplinato dal presente accordo, si facciano salve anche retroattivamente le disposizioni eventualmente introdotte da norme di livello superiore e/o provvedimenti che dovessero essere emanati con riferimento alle sospensioni dal lavoro qui disposte e riconducibili all'emergenza Covid-19.
11. Visto quanto sopra, le parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo la prevista procedura di consultazione sindacale prevista per legge, ed esprimono parere favorevole alla richiesta di intervento di cassa integrazione guadagni in deroga.

Letto, confermato, sottoscritto.

p. Pregis Spa

  
p. Confindustria Verona  


p. Filcams/CGIL

  
p. Fisascat/CISL  
  
p. Uiltucs/UIIL  
